



Politica - Giustizia, Nordio: "Rivedere tutta la materia della custodia cautelare"

Roma - 13 ago 2024 (Prima Notizia 24) "Con i nostri progetti possibili 15-20mila detenuti in meno".

Bisogna rivedere tutta la materia riguardante la custodia cautelare. Così, al Corriere della Sera, il Guardasigilli Carlo Nordio. "Sulla custodia cautelare - riafferma - la necessità di una riforma sul tema è sentita da tutta la maggioranza. Ovviamente per i rapinatori, stupratori, corrotti e autori di altri gravi reati la carcerazione preventiva rimarrà". "Quello che conta è definire meglio i presupposti per la sua applicazione". Iniziando dalla reiterazione del reato: "Il pericolo - spiega il Ministro - non può essere desunto dal rimanere in carica dell'amministratore pubblico accusato di corruzione". Rispetto alle carceri il decreto "contiene delle novità notevoli. A cominciare dalla possibilità di esecuzione della pena in ambienti diversi dal carcere, come le comunità per tossicodipendenti. Poi sta ai magistrati decidere se mandarveli o meno. I detenuti non sono messi in prigione dal governo, ma dai giudici". Per contrastare il problema del sovraffollamento, prosegue il Guardasigilli, "abbiamo dei progetti che vogliamo illustrare al capo dello Stato. Se mettiamo assieme la possibilità per i tossicodipendenti di andare in altre strutture, con quella di far tornare nel proprio Paese i detenuti stranieri possiamo arrivare a 15-20 mila detenuti in meno. Ecco risolto il sovraffollamento".

(Prima Notizia 24) Martedì 13 Agosto 2024